

N. 2/2019

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@fastnet.it

- Scadenze, scadenze, scadenze ...
RBM Salute, deroga al minimo soggettivo, SDD, ... Crediti formativi (ing.)
- Proroghe ...
Polizza RC professionale Assigeco/Inarcassa
- Saldo e stralcio non applicabile in Inarcassa
- Workshop del 27/2/2019
- Comitato Nazionale dei Delegati del 28/2-1/3/2019
Relazione del Presidente di Inarcassa
Revisione in corso del RGP
Cambiamenti ai vertici di Inarcassa.

-
-
- Scadenze, scadenze, scadenze ...

RBM Salute proroga al 30.4.2019 con vari miglioramenti di polizza,
<http://www.inarcassa.it/site/home/articolo7790.html>

deroga al minimo soggettivo con scadenza del 31.5.2019,
<http://www.inarcassa.it/site/home/articolo6851.html>

SDD (SEPA Direct Debit) per contributi minimi, conguaglio etc. solite scadenze come per i M.AV.,

<http://www.inarcassa.it/site/home/contributi/articolo7786.html>

mantenendo la possibilità di “saltare” minimi bimestrali di febbraio, aprile, agosto ed ottobre senza sanzioni come succede oggi, semplificando con gli addebiti automatici, e fatta salva la possibilità di versamento tramite M.AV. (giugno settembre dicembre) o carta di credito o InarcassaCard,

Crediti formativi (ingegneri). Non c'entra con Inarcassa ma, visto che sono in tema, rammento la scadenza prorogata al 31 marzo, come da circolare 328 del CNI, ed allego altri link utili

<http://cni-online.it/Home/Details/15687>

<http://www.ingegneri.info/news/professione-e-previdenza/autocertificazione-15-cfp-entro-il-31-marzo-su-mying-it-alert/?print=pdf>

<https://www.mying.it/html/home.asp>

-
-
- Proroghe ...

Polizza RC professionale Assigeco/Inarcassa prorogata fino al 31 dicembre 2019 alle stesse condizioni

- Saldo e stralcio non applicabile in Inarcassa

Non applicabile semplicemente in quanto in Inarcassa non ci sono crediti in riscossione affidati all'Ader (ex Equitalia) con ruoli emessi dal 2000 al 2017
<http://www.inarcassa.it/site/home/news/articolo7764.html>

- Workshop del 27/2/2019

Si è trattato il tema degli immobili ceduti da Inarcassa al fondo Inarcassa RE, in gestione a Fabrica SGR.

Sul fondo Inarcassa RE non mi dilungo, ecco il link

<http://www.fabricasgr.net/our-funds/fondo-inarcassa-re/>

non mi dilungo neppure su Fabrica.

<http://www.fabricasgr.com>

mi piace invece attirare l'attenzione su alcuni interventi già ultimati sui fabbricati in gestione

<https://www.fondoinarcassare.it/investor-relations/multimedia/>

- Comitato Nazionale dei Delegati del 28/2-1/3/2019
Relazione del Presidente di Inarcassa

Il Presidente ci ha aggiornato dettagliatamente di tutto quanto ai punti precedenti, ho preso un mare di appunti, fatica inutile, in quanto il rinvio al sito è certamente più preciso e puntuale.

Circa la possibilità di pagare tramite gli F24 però non trovate nulla in quanto le operazioni sono in corso. Comunque è stata fatta una bozza di accordo con l'ADE (nel sentire la parola mi sono ricordato del personaggio della mitologia Αδης, figlio di Crono e Rea, Dio dell'Ade, il regno delle ombre e dei morti) ma il Presidente ha subito specificato ADE o Agenzia Delle Entrate, nuovo acronimo ... (ma guarda che acronimo vanno a scovare"!).

Si ipotizza possa entrare in funzione alla scadenza del 31 ottobre, scadenza che coincide con altre scadenze che interessano i vari F24, e non è un caso.

Gli F24 hanno un costo e tarandoli sulle nostre usuali scadenze avrebbero dei costi molto maggiori, invece abbinandoli ad altre scadenze il costo è di 0,84 centesimi per ogni F24.

Bisogna comunque attendere che ci sia l'allineamento con le varie banche, con la SOGEI, che vengano forniti i nuovi codici, che tutto sia approvato ... vi terrò informati sulle novità che verranno.

Curioso l'atteggiamento dei Ministeri che da un lato chiedono la rottamazione delle cartelle (Inarcassa come detto è fuori in quanto il saldo e stralcio non applicabile in Inarcassa) potendo minare (in altri enti) la sostenibilità oppure potendo minare l'entità delle pensioni (che potrebbero addirittura scendere sotto la pensione sociale) dall'altro vietano ad Inarcassa di ridurre le sanzioni che, dati i tempi di crisi, stanno diventando sempre meno sopportabili.

Il 18 giugno il TAR ha fissato l'udienza per il ricorso che in merito Inarcassa ha fatto contro i ministeri, vi farò sapere anche se da precedenti esperienze non ho potuto non notare che il TAR (l'opinione è personale) non è affatto imparziale quando di mezzo ci sono i ministeri; spero proprio di essermi sbagliato, comunque vi farò sapere.

In ogni caso l'effetto sulle sanzioni non potrà essere retroattivo, quindi chi è già stato sanzionato non può avere alcuna aspettativa ... a meno che non si inventino qualche altro tipo di rottamazione ... in Italia l'impossibile può diventare possibile ...

Aumento annuale dell'Istat fissato all'**1,1%**, quindi aumentano di conseguenza le prestazioni che Inarcassa fornisce (aumentano le pensioni); parimenti aumentano i contributi minimi (2.340 euro minimo contributo soggettivo e 695 euro minimo contributo integrativo)

<http://www.inarcassa.it/site/home/articolo7774.html>

il contributo di maternità segue invece altre logiche e sarà di 24 euro (spero di leggere bene nei miei appunti) per il primo acconto, mentre per il secondo sarà la differenza tra il totale (variabile a seconda del contributo ministeriale) e l'acconto.

Perché gli SDD (Sepa Direct Debit) che vanno a sostituire i vecchi RID (Rapporto Interbancario Diretto)?

Su 168.000 iscritti circa 106.000 pagano col M.AV., 30.570 sono titolari di Inarcassa card abilitata ai pagamenti, 12.180 dilazionano i pagamenti, 11.000 chiedono la deroga dai minimi, 8.000 chiedono la rateazione bimestrale. In questo panorama ogni anno si generano oltre 1.000.000 di M.AV., il che è sbagliato e costoso.

Con gli SDD (autorizzazione ad addebito in conto) gli impegni rimangono gli stessi, con meno possibilità di errori. Se si mancano dei pagamenti è esattamente eguale, sia che si manchino con i M.AV. che con gli SDD, non si hanno variazioni o conseguenze diverse.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 28/2-1/3/2019

Revisione in corso del RGP

Lavori in corso sul RGP (Regolamento Generale di Previdenza 2012) per migliorare, aggiornare etc. le norme che regolano i rapporti tra gli iscritti ed Inarcassa.

Tante le proposte, tante le modifiche approvate o da approvare. Il CND sta svolgendo un gran bel lavoro, **peccato però che, alla votazione finale**, non so quando sarà, **sarò costretto a votare contro**, anche se il mio voto non influirà minimamente sul risultato finale, certamente favorevole.

Voterò contro per un motivo semplice, che già ho anticipato nei precedenti notiziari, ma che non riesco a far comprendere ai Delegati che in materia certamente sono preparati, super preparati, visto che le norme le propongono loro, o per meglio dire noi.

Che il CND stia facendo la guerra ai doppiolavoristi, pur se fuori tema (il CND dovrebbe guardare solo alle norme sulla previdenza e l'assistenza, non alle politiche sul lavoro, ove semmai potrebbe intervenire la Fondazione di Inarcassa) ci può anche stare.

Oggi chi ha un doppio lavoro, ad esempio dipendente part-time e libero professionista nel tempo non altrimenti impiegato, sottrae lavoro ai liberi professionisti. Se un tempo di lavoro ve ne era per tutti, oggi scarseggia ed ecco questa guerra un tempo inesistente.

Che poi il CND se la prenda con i pensionati attivi può ancora starci. Anche se questa è proprio una guerra tra poveri, infatti il reddito medio dei pensionati cosiddetti "attivi" è, dati alla mano, meno della metà del reddito del professionista quando era in attività in età non pensionabile.

Non condivido, ma votare contro l'attuale dimezzamento dei minimi dei

pensionati “attivi” è una vera e propria **guerra tra poveri** (al pensionato attivo che ha un reddito superiore al minimo -circa 15.000 € l'anno il provvedimento non interessa), infatti si fa la guerra ai più deboli, ma ci può ancora stare. Comunque in termini economici il beneficio per Inarcassa è praticamente inesistente.

Andare a penalizzare però nelle prestazioni i pensionati di altro ente (PAE) proprio no! Non ci sto!

Innanzitutto in termini economici Inarcassa non ha alcun beneficio, anzi ne ha un danno, in quanto spesso i PAE sono stati costretti a vertenze legali avendo la meglio su Inarcassa.

Peraltro, quando il sistema era retributivo, spesso Inarcassa ha avuto la peggio (con condanne anche pesanti) e quando ha vinto ha comunque perso economicamente se non altro per la compensazione delle spese legali.

Oggi che il sistema è prevalentemente contributivo ed a maggior ragione domani, quando il sistema sarà integralmente contributivo, Inarcassa sarà sempre più soccombente.

Fare dei distinguo sulla qualità del pensionato (e non sull'entità della pensione, che semmai sarebbe più logico in un sistema solidaristico) è insostenibile, il giudice non potrà che prenderne atto.

Ripeto sino alla noia: nel contributivo quello che si versa di “sogettivo” va in un una specie di fondo pensione personale, darà dei frutti, e sarà il montante in base a cui sarà calcolata la pensione; quello che si versa di “integrativo” formerà un fondo di solidarietà da utilizzare in particolari situazioni di bisogno (ad esempio un terremoto, un'alluvione, una situazione di particolare disagio etc.); quello che si versa di “maternità o paternità” non lo sto neanche a dire.

Il funzionamento è come quello di una banca, con la differenza che Inarcassa non ha scopo di lucro, quindi restituisce tutto (se si vive nella vita media).

In un modo o nell'altro **norme che mirano a restituire di meno al PAE che, ripeto, paga nella stessa misura degli altri, in un sistema contributivo, sono illogiche.**

Se gli importi in gioco saranno, come spesso succede, minimi, nessuno adirà le vie legali per quattro soldi a fronte di laute parcelle di avvocati, ma potete stare sicuri che, se il gioco varrà la candela, i legali entreranno in scena e come!

Il ragionamento sarà semplice: **in un sistema contributivo il principio è “tanto si versa, tanto si prende”** (se si vive nella vita media).

Come potrà sostenere il Giudice che Inarcassa abbia diritto, a parità di versamenti, di fornire minori prestazioni a quel Pensionato di Altro Ente, se il sistema è retributivo? Forse il PAE paga di meno? Assolutamente no!

La cosa è insostenibile, ed **il mio eventuale voto favorevole mi renderebbe complice di una stortura, di una ingiustizia.**

- Comitato Nazionale dei Delegati del 28/2-1/3/2019

Cambiamenti ai vertici di Inarcassa.

Il dott. Fabrizio Fiore, per tanti anni a capo della DAC (direzione, Amministrazione e Controllo) avrà un nuovo incarico per sciogliere il nodo delle Società di Ingegneria (facile elusione del 4%, difficoltà di controlli etc.).

Visto il polso e la capacità con cui ha guidato la DAC, non ho dubbi che riuscirà a trovare brillanti soluzioni al problema.

Il Direttore Generale Dott. Giancarlo Giorgi, con ampio anticipo ha

preannunciato il suo ritiro dall'attività, al fine di consentire ad Inarcassa di avere un congruo margine di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

Non sarà certamente facile sostituire il Dott. Giorgi che, in un mare di occasioni, quale segretario dell'Assemblea (CND), ha preso in mano situazioni anche intricate esemplificando il problema e fornendo al CND le indicazioni per procedere con legalità e sicurezza.

Mi piace ricordare un episodio in cui il Dott. Giorgi, quale segretario dell'Assemblea, fu oggetto di pesanti critiche da parte di un Delegato. Il tale situazione mi aspettavo una logica reazione invece il Direttore (con la D maiuscola) si limitò a dire che non essendo Delegato non poteva prendere la parola a titolo personale, e tirò dritto ad indirizzare il CND alla soluzione più logica del problema. Un modo molto elegante ed efficiente per risolvere il problema contingente.

Un lungo applauso allora ed **un lungo applauso** anche oggi per il sostegno fornito sia **dal Dott. Fiore** che **dal Dott. Giorgi**, **accomunati dal consenso del CND**.

Ovviamente un augurio di buon lavoro al Dott. Sergio Ricci che sostituirà il Dott. Fiore ed al futuro sostituto del Dott. Giorgi (Inarcassa è attiva nella ricerca ma il nominativo è di là da venire) per il non facile lavoro che li attende.

Appuntamento a fine aprile, più probabilmente maggio, dopo il CND della seconda metà di aprile.

BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROVINCIA DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.

Per i riferimenti ufficiali consultare il sito <http://www.inarcassa.it/site/home.html>

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo <http://www.ordineingegnerimacerata.it/inarcassa/delegato.aspx>